

## REGOLAMENTO COPPA ITALIA DILETTANTI SERIE D 2009/2010

Il Commissario Straordinario del Comitato Interregionale ha approvato il Regolamento della Coppa Italia Dilettanti riservato alle società partecipanti al Campionato Nazionale di Serie D della stagione sportiva 2009/2010.

Lo svolgimento della manifestazione è così articolato:

### Art. 1 Turno preliminare

Il turno preliminare prevede la disputa di n. 45 gare (ovvero quello determinato dall'eventuale inserimento di squadre in soprannumero) di sola andata riservato alle seguenti squadre:

36 neopromosse

5 retrocesse dalla 2<sup>a</sup> Divisione

18 vincenti i play-out 2008/2009

18 classificate all'11° e 12° posto 2008/2009 (12° e 13° posto per i gironi A e I, 13° e 14° per il girone E)

7 società ripescate

4 società inserite in soprannumero

2 società rinunciarie della TIM CUP (Domegliara e Tavolara)

### Art. 2 Primo turno

Il primo turno prevede la disputa di n. 57 gare di sola andata riservato alle seguenti squadre:

45 vincenti il turno preliminare;

69 ammesse di diritto, tranne le 5 società partecipanti alla TIM CUP 2009/2010 in organico alla Serie D, la vincente e la semifinalista della Coppa Italia Serie D 2008/2009.

### Art. 3 Tabellone principale - Trentaduesimi di finale

Il tabellone principale sarà composto da n. 64 squadre e prevede la disputa dei trentaduesimi di finale in gare di sola andata riservato alle seguenti squadre:

57 vincenti il primo turno;

5 partecipanti alla TIM CUP (Castellarano, Chioggia, Renate, Sansepolcro, Viterbese);

1 vincente la Coppa Italia Serie D 2008/2009 (Sapri);

1 semifinalista Coppa Italia Serie D 2008/2009 (Renato Curi Angolana).

### Art. 4 Sedicesimi ed ottavi di finale

Le vincenti dei sopra citati accoppiamenti saranno suddivise in abbinamenti con gare di sola andata.

### Art. 5 Modalità tecniche per le gare di sola andata

Nelle gare di sola andata, in caso di parità al termine dei 90 minuti regolamentari, per l'assegnazione della vittoria e conseguentemente della qualificazione al turno successivo, si procederà all'effettuazione dei tiri di rigore secondo le vigenti modalità.

### Art. 6 Criteri di ripartizione degli incassi per gare di sola andata

In riferimento alla effettuazione delle gare di sola andata, si ritiene opportuno riportare le modalità riguardanti la ripartizione degli incassi: l'incasso lordo, detratti gli oneri fiscali, nonché le spese di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto, viene suddiviso al 50% tra le due società al termine della gara ed immediatamente liquidato.

La società ospitante, entro cinque giorni dall'effettuazione della gara, dovrà rimettere al Comitato Interregionale il relativo borderò dell'incasso, nonché la ricevuta rilasciata dalla società ospitata comprovante l'avvenuta liquidazione della somma di competenza.

### Art. 7 Fase Finale: quarti, semifinali e finale

Modalità tecniche per le gare di andata e ritorno

Gli incontri relativi ai quarti, semifinali e finale si disputeranno secondo la formula delle gare di andata e ritorno. Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà totalizzato il maggior numero di punti; in caso di parità quella che avrà segnato il maggior numero di reti. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro procederà a far eseguire i tiri di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

### Art. 8 Svolgimento delle gare

Per quanto attiene all'ordine di svolgimento delle gare si procederà ad apposito sorteggio.

Art. 9 Partecipazione dei calciatori

Per quanto attiene alla partecipazione dei calciatori si fa rinvio alle disposizioni emanate con C.U. n° 1 pubblicato in data 01/07/2009.

Art. 10 Giustizia Sportiva

La Giustizia Sportiva è demandata agli Organi Disciplinari del Comitato Interregionale.

Nella materia si applicano le vigenti norme del Codice di Giustizia Sportiva per le sanzioni comminate a carico di tesserati e restano altresì confermate le modalità e le procedure previste per lo svolgimento dei procedimenti innanzi a detti Organi.

Art. 11 Rinunce

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0 – 3). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione; a suo carico saranno altresì applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

Art. 12 Rinvio a norme

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.D.

PROGRAMMA DI SVOLGIMENTO

23 agosto 2009

TURNO PRELIMINARE gara unica

30 agosto 2009

1° TURNO gara unica

23 settembre 2009

TRENTADUESIMI DI FINALE gara unica

21 ottobre 2009

SEDICESIMI DI FINALE gara unica

11 novembre 2009

OTTAVI DI FINALE gara unica

25 novembre 2009

QUARTI DI FINALE andata

9 dicembre 2009

QUARTI DI FINALE ritorno

3 marzo 2010

SEMIFINALE andata

- 1/4 -

17 marzo 2010

SEMIFINALE ritorno

14 aprile 2010

FINALE andata

28 aprile 2010

FINALE ritorno